

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3 DEL 14 APRILE 2022

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50, del servizio di pulizia e manutenzione del giardino e del cavedio della sede della Direzione Territoriale di Verona.

CIG: ZB935F5243

IL DIRETTORE TERRITORIALE ACI DI VERONA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, con particolare riferimento all'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la Determinazione del Segretario Generale nr. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 100,000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzione Territoriale possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito "Codice dei contratti pubblici" o "Codice");

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del Codice, a decorrere dal 1 gennaio 2021, è stata stabilita in € 215.000,00, esclusa IVA, la soglia comunitaria, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI l'art. 31 del Codice, le Linee Guida n. 3 di ANAC, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, in merito al ruolo e alle funzioni del responsabile unico del procedimento;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990, in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 42 del Codice e l'art. 6-bis della Legge 241/1990, in merito all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento;

VISTA la recente sistemazione - realizzata nel corso del 2021 dalla Società ACI Progei, in qualità di proprietario locatore - sia del giardino, tramite la sostituzione del manto erboso preesistente con uno artificiale, sia del cavedio sito al piano interrato;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la costante manutenzione di entrambi gli spazi, tramite la pulizia di eventuali rifiuti, anche portati da agenti atmosferici, e la eradicazione di erbe e piante spontanee, che possono compromettere la tenuta del manto;

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del Codice, che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 1, c. 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 11 settembre 2020, n. 120, e successive modifiche e integrazioni, che prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 150.000,00 euro, in deroga all'art. 36 del Codice, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

DATO ATTO, altresì, che, trattandosi di servizi di importo stimato inferiore ad € 5.000,00,

oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;

VISTE le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

RITENUTO di verificare sul mercato la disponibilità del servizio in esame fino a dicembre 2023, per un totale di 12 interventi.

PRESO ATTO che, interpellata dalla Direzione, l'impresa individuale di "**Cielle di Casari Luciano**" (C.F.: **CSRLCN55T12D9570** e P. IVA **04232350233**) ha presentato una proposta economica per il servizio in oggetto, agli atti della Direzione;

CONSTATATO che tale proposta prevede interventi mensili negli anni solari 2022/2023, per un costo a singolo intervento pari a 30,00 Euro, oltre IVA, e quindi per un costo totale massimo, in caso di fruizione di tutti gli interventi previsti, pari a 360,00 Euro, IVA esclusa;

ACCERTATO che tale offerta risulta conveniente sotto il profilo economico, nonché idonea alle esigenze della stazione appaltante, in relazione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;

CONSIDERATO, altresì, che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, per cui i costi per la sicurezza da interferenze sono pari a zero e non sussiste la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del Codice, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di DURC regolare;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del Codice non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b), e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato il Codice identificativo di gara (CIG) n. **ZB935F5243**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dispone - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016, vista la deroga di cui all'art. 1, c. 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n.

76, convertito con L. 11 settembre 2020, n. 120 - l'affidamento all'impresa individuale "Cielle di Casari Luciano" (C.F.: CSRLCN55T12D9570 E P. IVA 04232350233) del servizio di pulizia e manutenzione del giardino e del cavedio della sede della Direzione Territoriale di Verona da aprile 2022 a dicembre 2023.

Si dà atto che:

a) il servizio prevede nr. **12 interventi** per la durata di **21 mesi**, decorrenti dalla data di **aprile 2022**, per un costo a singolo intervento pari a **30,00 Euro, oltre IVA**, e quindi per un costo totale massimo pari a **360,00 Euro, IVA esclusa**;

b) non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

c) la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio ANAC;
- in possesso di DURC regolare.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. **410732008** a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 alla Direzione Territoriale Aci Verona, quale Unità Organizzativa Gestore-Centro di Costo 4A0, C.d.R. 4A01, secondo la seguente articolazione temporale:

- anno 2022: 6 interventi per un importo di euro 180,00 oltre IVA
- anno 2023: 6 interventi per un importo di euro 180,00 oltre IVA

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato, ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **ZB935F5243**.

Le funzioni di Responsabile del procedimento, di cui all'art. 31 del Codice, sono svolte dal sottoscritto Direttore, che si impegna a rispettare la disciplina vigente in materia di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

F.to Il Direttore Territoriale